



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

INFORMATIVA ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) E PRESA IN CARICO SERVIZI SOCIALI O SOCIO SANITARI

(Assegno di Inclusionione Decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 Decreto "ministeriale 13 dicembre 2023)

*

Dal 18 dicembre è possibile presentare la domanda di Assegno di Inclusionione (ADI), la nuova misura di sostegno economico e di inclusionione sociale e lavorativa, che entrerà in vigore il prossimo 1° gennaio 2024.

La domanda può essere presentata direttamente dal sito Inps, accedendo alla sezione dedicata all'ADI tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure presso gli Istituti di Patronato.

Potrà essere presentata anche presso i Centri di Assistenza fiscale (CAF), a partire dal 1° gennaio 2024.

REQUISITI PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI INCLUSIONE

Si tratta di una misura di sostegno economico e di inclusionione sociale e professionale, condizionata al possesso di alcuni requisiti.

L'ADI è riconosciuto ai nuclei familiari con un ISEE non superiore a 9.360 euro, che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità;
- minorenni;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in un programma di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificato dalla Pubblica Amministrazione.*

*Sono da intendersi **categorie di soggetti in condizione di svantaggio** (D.M 13 dicembre 2023) e, quindi, **con presa in carico dai servizi sociali**, tutti coloro i quali possiedano uno o più dei seguenti requisiti:

- **persone con disturbi mentali**, in carico ai servizi sociosanitari, compresi gli ex degenti di ospedali psichiatrici;

- **persone in carico ai servizi sociosanitari o sociali e persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale con grado di invalidità compreso tra il 46 e il 66 per cento**, ai sensi dell'art.1, lettera a) della legge 68/1999, che necessitano di cure e assistenza domiciliari integrate, semiresidenziali, di supporto familiare, ovvero inseriti in percorsi assistenziali integrati, ai sensi degli articoli 21 e 22 del DPCM 12 gennaio 2017;
- **persone con dipendenze patologiche**, inclusa la dipendenza da alcool o da gioco, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze, in carico ai servizi sociosanitari;
- **persone vittime di tratta**, in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari;
- **persone vittime di violenza di genere** in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari, in presenza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ovvero dell'iscrizione nei centri anti violenza o nelle case rifugio;
- **persone ex detenute, nel primo anno successivo al termine della detenzione e persone ammesse alle misure alternative alla detenzione** e al lavoro all'esterno in carico agli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna, definite svantaggiate ai sensi del medesimo articolo, ferme restando il soddisfacimento del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera d);
- **persone individuate come portatrici di specifiche fragilità sociali e inserite in strutture di accoglienza o in programmi di intervento in emergenza alloggiativa** di cui all'articolo 22, comma 2, lettera g) della legge 328/2000, in carico ai servizi sociali;
- **persone senza dimora** iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n.1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia, in carico ai servizi sociali territoriali, anche in forma integrata con gli enti del Terzo Settore;
- **persone, iscritte all'anagrafe della popolazione residente, in condizione di povertà estrema e senza dimora**, in carico ai servizi sociali territoriali, anche in forma integrata con gli enti del Terzo Settore;
- **neomaggiorenni, di età compresa tra i 18 ed i 21 anni, che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria** che li abbia collocati in comunità residenziali o in affidamento eterofamiliare, individuati come categoria destinataria di interventi finalizzati a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale, in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari.

*

IN ALTERNATIVA SI PUO' RICHIEDERE LA MISURA DI SUPPORTO FORMAZIONE LAVORO (SFL)

Documento completo consultabile sul sito internet : <https://www.inps.it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2023.12.Assegno-di-Inclusione-dal-18-dicembre-e-possibile-presentare-le-domande.html> o <https://www.lavoro.gov.it/news/slide-webinar-adi-19-dicembre-2023>

Responsabile Area I
f.to dott.ssa Maria Cristina Cafà

Assistente sociale
f.to dott.ssa Martina Spanò